



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI AL PIANO SUPERIORE DELL' EX ASILO DI CERATELLO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

RICHIAMATI:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V, il quale ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l'art. 1 comma 5 che recita “*Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata*”;

VISTO il comma 2 dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, il quale prevede che lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali e per una durata massima di anni trenta, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 che all'art. 12, dispone la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 07/12/2021, con la quale si stabilivano gli indirizzi per espletare procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un ente del Terzo settore, come definito all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, al quale concedere in comodato d'uso per un periodo di 5 anni i locali siti al piano superiore dell'ex asilo di Ceratello;

RENDE NOTO

Il Comune di Costa Volpino intende selezionare un soggetto cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso gratuito, i locali siti nella frazione di Ceratello in via San Giorgio n. 3, al piano superiore dell'ex asilo di Ceratello (individuati nella planimetria allegata al presente avviso), per lo

svolgimento della propria attività statutaria in ossequio al principio di sussidiarietà costituzionale, in particolare per lo svolgimento di attività nel settore della promozione sociale senza fini di lucro.

1) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse tutti gli enti del Terzo settore, come definiti all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 che:

- a) esercitano la loro attività nel settore della promozione sociale;
- b) promuovono iniziative e progetti con finalità sociali nell'interesse generale della comunità, con particolare riferimento alle persone in condizioni di fragilità;
- c) non svolgano attività economiche a titolo principale, non siano associazioni di categoria e non presentino cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione secondo la normativa vigente.

I soggetti partecipanti al bando debbono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Costa Volpino per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- b) non avere debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo. La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando.

2) DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il rappresentante legale dell'ente dovrà presentare domanda di partecipazione, redatta sul fac-simile allegato - nella quale dovrà dichiarare:

- a) la denominazione sociale, la sede legale ed il codice fiscale dell'Ente;
- b) l'assenza di cause ostative a poter contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- c) di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e a cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti e delle attrezzature eventualmente presenti, provvedendo a dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile;
- d) di assumere la responsabilità per sottrazioni, danni, deterioramento dell'immobile messo a disposizione;
- e) di accettare i locali nello stato nel quale sono stati ricevuti, come visionati durante il sopralluogo effettuato presso i medesimi unitamente ad un dipendente dell'ufficio tecnico comunale;
- f) di assumere la responsabilità per il corretto svolgimento delle finalità per le quali sono stati concessi i locali;
- g) di accettare integralmente le norme contenute nell'avviso pubblico.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia dell'Atto Costitutivo (con indicazione della composizione e la rappresentanza degli organi);
- b) copia dello Statuto.

All'interno della busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di cui al precedente punto, dovrà essere inserita una busta chiusa, sigillata e controfirmata contenente il progetto di gestione nel quale l'associazione illustrerà:

- proposta progettuale e delle attività che l'ente intende realizzare, con riferimento in particolare:
 - **alla creazione di un punto di servizi e attività, progettate per migliorare la qualità della vita dei residenti e dei visitatori, con particolare attenzione alla popolazione anziana e preferibilmente mediante il coordinamento di persone in situazione di fragilità;**
 - **alla promozione e diffusione delle attività istituzionali, sociali e culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale;**
- al progetto di mantenimento dei locali in condizioni ottimali ed efficienti;
- risultati attesi e impatto sul territorio.

Il progetto di gestione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente del Terzo Settore.

Dovrà essere allegato un documento di identità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda e il progetto.

L'Amministrazione si riserva di verificare quanto dichiarato dagli Enti del Terzo Settore che presenteranno domanda, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla non assegnazione/revoca della stessa.

3) MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE

1. Il comodatario utilizzerà in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza del contratto.
2. È fatto divieto di concedere in locazione o in sub comodato, totale o parziale, i locali concessi.

4) DURATA

Il comodato gratuito avrà durata 5 anni con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto. Alla scadenza dei 5 anni il contratto si intende fin d'ora risolto, fatta salva la possibilità del Comune di decidere, prima della scadenza, in merito al prosieguo del comodato per ulteriori 5 anni, previa presentazione di nuova domanda da parte dell'Ente e di verifica, da parte del Responsabile competente, dei requisiti richiesti, nonché dell'eventuale nuovo progetto di gestione.

5) REVOCA

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il comodato in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni (trenta), per uno dei seguenti motivi:

1. necessità di utilizzo dell'immobile da parte del Comune per finalità istituzionali;
2. utilizzo dell'immobile da parte dell'Ente del Terzo Settore a fini di lucro oppure per finalità diverse o modalità diverse da quelle dichiarate e contenute nel progetto presentato ai fini della concessione dell'immobile;
3. quando l'Ente, già richiamato per iscritto una volta dall'ufficio tecnico comunale, prosegua nel cattivo uso dei locali, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune;
4. nel caso in cui l'Ente operi con modalità che mettono in pericolo la pubblica sicurezza;
5. inadempimento degli oneri a carico del comodatario.

6) OBBLIGHI A CARICO DEL COMODATARIO

Il comodatario assume i seguenti obblighi:

1. la custodia, la sorveglianza e la pulizia dei locali;
2. la manutenzione ordinaria dell'immobile e della caldaia, i lavori di verniciatura e imbiancatura secondo le necessità, le piccole riparazioni da eseguire all'interno della struttura ai fini della corretta conservazione del bene, sulla base del progetto di manutenzione dell'edificio;
3. collaborazione con l'Amministrazione Comunale per promuovere e diffondere le attività istituzionali, sociali e culturali organizzate dall'Amministrazione stessa;
4. copertura assicurativa di responsabilità civile per danni arrecati a terzi per l'intera durata del comodato e il risarcimento degli eventuali danni provocati a terzi e/o al bene. Il comodatario avrà altresì l'obbligo di stipulare apposita polizza incendio rischio locativo qualora la polizza comunale a garanzia del patrimonio, periodicamente aggiudicata su gara, preveda l'azione di rivalsa sul comodatario in caso di responsabilità dello stesso nella causazione del sinistro.
5. i costi di gestione del fabbricato utilizzato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: utenze di energia elettrica, acqua, gas, TARI);
6. consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, previa informativa semplice;

7. la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso e di apposito verbale di consegna, attestante lo stato dei locali e degli eventuali arredi ivi contenuti prima della consegna delle chiavi, che avverrà in contraddittorio con il Responsabile dell'Area Governo del Territorio o altro dipendente da questi incaricato;
8. la realizzazione degli eventuali progetti e interventi aggiuntivi che hanno formato oggetto della domanda di partecipazione entro le tempistiche proposte;
9. non apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti senza il consenso scritto preventivo dell'Ufficio Patrimonio del Comune.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

1. Il progetto sarà valutato da una commissione appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande, che valuta i requisiti di ammissione e la documentazione presentata dal richiedente, secondo i criteri di seguito indicati:

- valutazione della proposta progettuale e delle attività che l'Ente del Terzo Settore intende realizzare nel settore della promozione sociale (punti 50);
- qualità del progetto di mantenimento dei locali in condizioni ottimali ed efficienti (punti 20);
- risultati attesi e impatto sul territorio (punti 30).

2. Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti. Il Comune si riserva, in ogni caso:

- la facoltà insindacabile di non concedere i locali oggetto del presente avviso;
- di procedere ad assegnazione anche in presenza di un'unica domanda a condizione che il punteggio attribuito alla medesima raggiunga almeno la soglia dei 35 punti. In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

8) TERMINI DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente al Comune di Costa Volpino in busta chiusa e sigillata a mezzo posta raccomandata, o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune (P.zza Caduti di Nassirya n. 3 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12.30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 17.30), utilizzando i modelli allegati al presente bando (allegato B) e scaricabili dal sito internet del Comune **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24/01/2022**. A tal fine farà fede la data di protocollo.

La busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata dal Legale Rappresentante sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI AL PIANO SUPERIORE DELL' EX ASILO DI CERATELLO”**.

La partecipazione è subordinata all'effettuazione di sopralluogo obbligatorio, per il quale occorre prendere appuntamento, previa richiesta a mezzo mail all'indirizzo: botticchio.claudia@comune.costavolpino.bg.it (Ufficio Patrimonio) **entro e non oltre il 14/01/2022** (Geom. Claudia Botticchio 035/5785840)

Gli interessati, prima della scadenza dei termini, potranno richiedere ogni ulteriore informazione al Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Selena Patelli tel. 035/5785834 e-mail: servizisociali@comune.costavolpino.bg.it.

Il presente avviso sarà pubblicato fino alla data di scadenza sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on line.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. è la Dr.ssa Manuela Cattalini - Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona.

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Costa Volpino saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Costa Volpino. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.costavolpino.bg.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Recupero Luigi

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede municipale del Comune di Costa Volpino in Piazza Caduti di Nassiriya, 3 – 24062 Costa Volpino (BG). In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@comune.costavolpino.bg.it).

Costa Volpino, _____

**Il Responsabile Area
Amministrativa e Servizi alla Persona
Dr. ssa Manuela Cattalini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa